Azienda U.S.L. ROMA G



U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

[PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DELLA FORNITURA DI TONER E CARTUCCE PER STAMPANTI OCCORRENTI AL FABBISOGNO DELL'AZIENDA USL ROMA G]

Disciplinare di gara

SOMMARIO

Articolo 01 (Oggetto dell'Appalto)	pag. 3
Articolo 02 (Importo e durata del contratto)	pag. 3
Articolo 03 (Variazione, estensione e proroga del contratto)	pag. 3
Articolo 04 (Pagamenti)	pag. 3
Articolo 05 (Subappalto)	pag. 4
Articolo 06 (Raggruppamenti temporanei di impresa e Consorzi di impresa)	pag. 4
Articolo 07 (Avvalimento)	pag. 6
Articolo 08 (Modalità di partecipazione)	pag. 6
Articolo 09 (Presentazione dell'offerta)	pag. 7
Articolo 10 (Modalità di espletamento ed aggiudicazione della gara)	pag. 10
Articolo 11 (Stipula del contratto)	pag. 12
Articolo 12 (Nomina responsabili)	pag. 13
Articolo 13 (Cessione del contratto e del credito)	pag. 13
Articolo 14 (Cessione o modificazioni aziendali)	pag. 13
Articolo 15 (Responsabilità della Ditta Aggiudicataria)	pag. 13
Articolo 16 (Obblighi ed adempimenti della Ditta Aggiudicataria)	pag. 14
Articolo 17 (Riservatezza delle informazioni)	pag. 15
Articolo 18 (Penalità, controversie e foro competente)	pag. 16
Articolo 19 (Risoluzione del contratto)	pag. 16
Articolo 20 (Note generali)	pag. 17

Art. 1 (Oggetto dell'Appalto)

Il presente Disciplinare di Gara ha per oggetto la fornitura di toner e cartucce di stampa occorrenti al fabbisogno di tutte le Strutture dell'Azienda USL Roma G.

La gara, indetta mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.

Art. 2 (Importo e durata del contratto)

La prestazione contrattuale della fornitura avrà durata di **anni 2** (due) con decorrenza dalla data di stipula del contratto, che avverrà trascorsi i tempi di legge dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto Deliberativo di aggiudicazione dell'Appalto; l'importo annuo presunto della fornitura è pari a € 500.000,00 (EURO Cinquecentomila/00) oltre IVA di legge, pertanto l'**importo biennale complessivo presunto** per la fornitura oggetto di gara è pari a € **1.000.000,00** (EURO unmilione/00) oltre IVA di legge. CIG 57663785A8;

Trattandosi di appalto di mera fornitura, ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 3 del 05.03.2008, non sono previsti rischi da interferenza. Pertanto l'importo degli oneri per interferenze è pari a zero.

Il valore stimato della fornitura è puramente indicativo e valutato sulla base della spesa sostenuta negli anni precedenti. Il suddetto importo è comprensivo dei costi di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna dei prodotti e quant'altro sarà necessario alla fornitura. Non saranno ammesse offerte superiori all'importo stimato di gara, oppure incomplete o condizionate o indeterminate.

Art. 3 (Variazione, estensione e proroga del contratto)

Qualora al termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione, ovvero per consentire l'allineamento della scadenza ad altre gare in corso nel territorio regionale, la Stazione Appaltante avrà facoltà di rinnovare alla Ditta Aggiudicataria il contratto appaltato per ulteriore anno 1 (uno).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di estensioni di servizi già in affidamento al medesimo soggetto aggiudicatario. Tale estensione verrà effettuata ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Art. 4 (Pagamenti)

A partire dalla data di stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria fatturerà gli importi dovuti per le effettive forniture rese a seguito di emissione dell'ordinativo.

L'importo è comprensivo di tutti gli oneri connessi alle forniture previste dalle disposizioni legislative vigenti e dalla documentazione di gara comprensiva di tutti gli allegati, e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell' appalto.

Nel caso di RTI la fatturazione dovrà essere unica ed erogata esclusivamente dalla Ditta mandataria.

Le fatture prodotte dovranno <u>necessariamente</u> essere accompagnate dai seguenti riferimenti/documenti:

- o ordine emesso dal Centro Ordinatore di Spesa ricevente, completo dei dati previsti (numero ordine, dati del fornitore, termine di consegna, quantitativo degli articoli da consegnare, luogo di consegna degli articoli, importo totale dell'ordine stesso);
- o documento di Trasporto (DdT) controfirmato per accettazione dalla struttura ricevente; Tale documentazione sarà considerata unico documento valido per la contabilizzazione della fornitura. I pagamenti delle fatture avverranno nei termini di legge dalla data di ricezione delle stesse.

Qualora l'Impresa aggiudicataria intendesse aderire al Sistema Regionale Accordo Pagamenti di cui al D.G.R. Lazio n. 358/2011 il pagamento delle fatture verrà effettuato con le condizioni e i termini previsti nello stesso decreto .

SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

Durante l'esecuzione dell'appalto, in presenza di inadempienze emerse e formalmente contestate dal competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione si riserva di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento a favore dell'Aggiudicataria per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento del danno.

La sospensione viene notificata in forma amministrativa e non giudiziale.

Art. 5 (Subappalto)

Ai sensi dell'art. 118 c. 2 lett. 1) del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti dovranno indicare l'eventuale possesso dei requisiti richiesti per l'erogazione del servizio da parte dei concorrenti già prescelti per il subappalto. Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto del subappalto dovranno allegare nella Busta "A – Documentazione Amministrativa", di cui al successivo Art. 9, la dichiarazione di cui all'Allegato n. 3 al presente Disciplinare.

La richiesta di subappalto dovrà essere sempre accompagnata dalla documentazione atta a dimostrare le capacità tecniche del subappaltatore.

L'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante non comporta alcuna modifica degli obblighi e degli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della stazione appaltante medesimo e dei terzi, delle forniture subappaltate. Qualora la Stazione Appaltante accerti che il subappaltatore è inadempiente, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve prendere immediate misure per la risoluzione del relativo subappalto.

Art. 6 (Raggruppamenti temporanei di impresa e Consorzi di impresa)

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. è ammessa la partecipazione alla gara di Raggruppamenti temporanei di Impresa (R.T.I.) di cui all'art. 34 del predetto Decreto. E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7) del D.Lgs.163/06 e s.m.i., di

partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia

partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I concorrenti che intendano presentare offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I. di cui al comma 8) dell'art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. dovranno osservare le seguenti condizioni:

Il plico e le buste A e B di cui al successivo Art. 9, dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

- o di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
- o dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti.

Con riferimento al contenuto della busta A La documentazione di cui all'Art. 9, lettera A) del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:

- o dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I formalmente costituita.

La dichiarazione sostitutiva di cui all'Art. 9, punto B) del presente Disciplinare di gara, dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande.

Con riferimento al punto 14) della dichiarazione sostitutiva di cui al punto B) dell'Art. 9 del presente disciplinare di gara, il requisito riguardante il fatturato globale dovrà essere posseduto, in caso di R.T.I., nella percentuale almeno del 40% dall'Impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti, per ciascuna delle quali, in ogni caso, è richiesta una percentuale minima del 10% a condizione che le Imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Con riferimento al punto 15) della dichiarazione, di cui alla richiamata lettera B), il requisito del fatturato nel settore oggetto di gara dovrà essere posseduto cumulativamente per l'intero 100% dal raggruppamento.

Le certificazioni di cui alla lettera C) all'Art. 9 del presente disciplinare di gara, dovranno essere prodotte da ogni singola Impresa raggruppata o raggruppanda.

La documentazione di cui alle lettere F), G) ed H) all'Art. 9 del presente Disciplinare di gara dovrà essere presentata, in caso di R.T.I., dall'Impresa mandataria (o designata tale).

La Busta A dovrà inoltre contenere:

- o in caso di RTI già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria;
- o in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
 - a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Con riferimento al contenuto della busta B la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmati:

- o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituiti;
- o dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non

costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37), comma 4) del D.Lgs 163/06, nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato alla ditta mandataria, salvo deroghe espressamente concordate tra le parti.

Art. 7 (Avvalimento)

L'impresa concorrente (o in caso di R.T.I. o di Consorzio, le singole imprese raggruppate, raggruppande o consorziate) può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Dovrà, produrre nella Busta "A – Documentazione Amministrativa" la dichiarazione di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, allegando in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti economici e/o tecnici e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie. La società ausiliaria risponderà in solido con il concorrente delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso qualora il concorrente sia in grado di soddisfare autonomamente i requisiti di partecipazione.

Art. 8 (Modalità di partecipazione)

Per partecipare alla gara, le Ditte Concorrenti, pena l'esclusione, dovranno far pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL ROMA "G", Via Acquaregna 1/15 – 00019 Tivoli (RM), **entro le ore 13:00 del 15.07.2014** un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente, con ceralacca, oppure chiuso in maniera da permettere l'inviolabilità e l'integrità dello stesso, il quale dovrà riportare esternamente la denominazione della ditta, comprensiva del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara e la seguente dicitura:

"Procedura aperta per l'affidamento biennale della fornitura di toner e cartucce di stampa occorrenti al fabbisogno dell'Azienda U.S.L. Roma G"

II suddetto plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato della concorrente dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e il martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Il recapito del plico è ad esclusiva cura dei concorrenti, pertanto non potranno essere fatti valere nei confronti della Amministrazione eventuali disguidi postali. Farà fede la data di ricezione del Protocollo presso l'amministrazione. Le ditte, pena esclusione dalla gara, possono presentare una sola offerta decidendo di partecipare alla gara esclusivamente da sole o in un solo raggruppamento o consorzio.

Art. 9 (Presentazione dell'offerta)

Il plico di cui al precedente articolo dovrà a sua volta contenere, pena l'esclusione, due distinte buste, riportanti, oltre le indicazioni descritte per il plico unico, le seguenti diciture:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

Questa busta, regolarmente e sigillata con nastro adesivo trasparente, con ceralacca, oppure chiusa in maniera da permettere l'inviolabilità e l'integrità della stessa e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, pena esclusione, i seguenti documenti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA' PROFESSIONALE (Artt. 38 e Art. 39 D.Lgs. 163/06)

- **A.** Il presente Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale di Gara e tutti i relativi allegati, firmati e timbrati (in maniera tale da consentire l'individuazione del sottoscrittore) dal Legale rappresentante dell'Impresa per accettazione delle clausole in essi contenute, come da dichiarazione apposta in calce, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile. Al riguardo si precisa che i predetti documenti dovranno essere restituiti integri in ogni loro parte senza aggiunte e/o integrazioni;
- **B.** Dichiarazione sostitutiva cumulativa, attestante quanto dettagliatamente indicato nel modulo allegato al presente Disciplinare (Allegato n.1), con riferimento a quanto espresso nel D.Lgs 163/06 e s.m.i., timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso (Nome, Cognome e Qualifica) dalla persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa, autenticata con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
 - La Ditta ha facoltà di utilizzare il predetto modulo debitamente compilato in ogni sua parte o di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio, contenente comunque tutte le attestazioni richieste, con la sequenza ivi indicata.

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Art. 41 D.Lgs. 163/06)

- C. Dichiarazione in originale di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, conformemente all'art. 41, comma 1) lettera a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- D. Dichiarazione (Allegato n. 1), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, del fatturato globale di impresa realizzato nell'ultimo triennio (2011, 2012, 2013, che dovrà essere almeno uguale o superiore a € 1.500.000,00 (EURO unmilionecinquecentomila/00) al netto dell'IVA e dichiarazione (Allegato n. 1) del fatturato realizzato per l'esecuzione di forniture nel settore oggetto della gara nell'ultimo triennio (2011, 2012, 2013) che dovrà essere almeno uguale o superiore a € 750.000,00 (EURO settecentocinquantamilamila/00) al netto dell'IVA.

Conformemente all'articolo 41, 2° comma del D.Lgs. n. 163/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 1-bis, lettera b) della Legge n. 135/2012, si precisa che la soglia minima di fatturato indicata è posta a salvaguardia dell'Azienda U.S.L. Roma G, al fine di assicurare la partecipazione alla gara delle ditte in possesso di adeguata capacità economica, nonché di esperienza nel settore di gara, per le seguenti motivazioni:

- l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà fornito il prezzo più

- basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006;
- la fornitura del materiale di che trattasi ha comunque valore accessorio rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che potrebbero venire a mancare in caso di una non puntuale consegna dei beni oggetto del presente appalto (ad esempio la mancata erogazione di referti, invio e ricezione fax relativi a richieste di ricovero ed urgenze sangue, prestazioni CUP, etc.);
- la fornitura avverrà con somministrazione in più soluzioni per la durata di due anni sulla base degli ordinativi che verranno prodotti di volta in volta e che non saranno condizionati ad importo minimo, stante anche la diversità dei costi dei prodotti;
- la complessità della prestazione è determinata dal fatto che le molteplici strutture aziendali sono dislocate su un vasto territorio, con conseguente necessità per la Stazione Appaltante che la prestazione in oggetto venga resa da un soggetto dotato di adeguata e idonea esperienza.

CAPACITÀ TECNICA (Art. 42 D.Lgs. 163/06)

E. Una dichiarazione (Allegato n. 1 al presente disciplinare di gara), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nella quale la Ditta Concorrente attesti le forniture e/o i servizi effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2011/2012/2013) indicando dettagliatamente la tipologia di fornitura e/o di servizio, gli importi, le date ed i destinatari pubblici o privati, con particolare riferimento alle referenze relative all'oggetto della presente gara;

FIDEIUSSIONI (Art. 75 D.Lgs. 163/06)

F. Documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta della concorrente, pari al 2% dell'importo a base di gara. La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore dell'Azienda U.S.L. Roma "G" da effettuarsi presso UNICREDIT SpA - (Tesoreria) - Agenzia n. 253, Viale Arnaldi – 00019 Tivoli - codice IBAN IT 13 K 02008 39452 000006570071 - BIC SWIFT: UNICRITM1544 specificando la causale del versamento.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

La garanzia, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente committente. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%. In tal caso l'Impresa dovrà presentare in allegato fotocopia della relativa certificazione autenticata ai sensi di legge;

G. Impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'omissione di tale attestazione comporterà l'esclusione dalla gara (Ove ritenuto utile, detto impegno può essere inserito nel documento di cui al punto F);

CONTRIBUZIONE AVCP

H. La conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: originale della ricevuta di pagamento effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo http://www.avcp.it oppure originale dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento della contribuzione. Dette ricevute potranno essere prodotte anche in copia purché corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità. La carenza di tale documento comporta l'esclusione dalla gara.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo le Ditte potranno rivolgersi alla U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi tel. 0774701.004.049 Fax. 0774.701052.

Le eventuali richieste di informazioni, dovranno essere inoltrate dalle concorrenti, esclusivamente in forma scritta, entro e non oltre 15 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte. Le istanze che perverranno oltre il predetto termine non verranno prese in considerazione. I chiarimenti forniti dalla Stazione Appaltante verranno pubblicati sul sito internet aziendale www.aslromag.it, entro i termini massimi previsti all'art. 71 del D.Lgs. 163/06. Detti documenti, debitamente sottoscritto per presa visione dal Legale rappresentante dell'Impresa, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, nella busta A "Documentazione Amministrativa".

Quanto richiesto alle lettere che precedono deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della concorrente i cui poteri risultino dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di cui alla succitata lettera B); in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di RTI si veda l'articolo 6).

La suddetta documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena d'esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Resta inteso che, l'assenza di anche una delle suddette dichiarazioni determina la non ammissibilità della domanda di partecipazione alla gara.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica sul possesso dei requisiti ai sensi di quanto previsto dall'art.48 del D.lgs. n.163/2006.

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di falsa documentazione saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e di qualsiasi altra norma vigente in materia.

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA:

Questa busta, anch'essa regolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere l'offerta economica formulata utilizzando l'apposito "Modulo Offerta Economica" accluso al presente Disciplinare (Allegato n. 2).

L'offerta economica dovrà riportare la denominazione, ragione sociale e sede della ditta concorrente, dovrà essere controfirmato in ogni pagina (con firma leggibile) dal legale rappresentante dell'impresa o da tutte le imprese eventualmente raggruppate in caso di ATI, ed essere bollato secondo le vigenti disposizioni in materia.

Si precisa altresì che in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettera sarà applicato il disposto dell'art. 72 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Nell'offerta economica (Allegato 2), relativamente alle forniture di cui alla presente gara, dovrà essere specificato, pena l'esclusione:

o Il prezzo unitario (IVA esclusa) offerto dalla Ditta concorrente per ciascun articolo

richiesto:

- o Il prezzo totale annuo (IVA esclusa) (d) offerto dalla Ditta concorrente, in riferimento al numero presunto di consumabili necessari alle strutture ASL Roma G ed indicati nell'Allegato 2;
- o Il prezzo totale offerto per l'intera durata dell'Appalto (IVA esclusa) (e), secondo quanto riportato nell'Allegato 2;
- o Lo sconto offerto sui prodotti rigenerati (sr) sul prezzo praticato per il corrispondente prodotto originale (l'ammontare dell'importo relativo agli ordini per il prodotto rigenerato non potrà superare la soglia del 10% dell'importo complessivo contrattuale);
- o Lo sconto offerto sui prodotti di nuova commercializzazione (sn) non ricompresi nell'elenco sul prezzo di mercato praticato dalle case costruttrici.
- Copia informatica su supporto ottico (CD-R/DVD-R) dell'offerta economica sopra indicata (Allegato 2 compilato in ogni sua parte).

Le ditte concorrenti dovranno formulare la propria offerta sulla base degli elementi riportati nella documentazione di gara.

Tutti i documenti della Busta B, pena l'esclusione, dovranno essere resi legali e sottoscritti con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del RTI o della società.

L'offerta dovrà avere validità di 180 giorni dalla data ultima prevista per la presentazione.

Le offerte devono essere sottoscritte per accettazione su tutte le pagine dalla/e persona/e abilitata/e.

Resta inteso che:

- o i prezzi si intendono al netto di IVA;
- o l'offerta economica formulata per la fornitura richiesta dovrà essere omnicomprensiva e resa conformemente a quanto prescritto nella documentazione di gara;
- o in caso di offerte proposte in R.T.I., in Consorzio d'imprese o di Cooperative, l'offerta economica dovrà, pena esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al R.T.I. o al Consorzio d'imprese o di Cooperative, dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla Legge;
- o la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire quanto previsto nell'offerta prodotta in fase di gara, senza pretendere alcuno specifico compenso, oltre a quanto offerto in sede di gara;
- trattandosi di fornitura con somministrazione in più soluzioni, sulla base degli ordinativi che verranno prodotti di volta in volta, l'offerta economica, pena esclusione dalla gara, non potrà essere condizionata ad ordini con importo minimo;
- o le cifre dell'offerta economica, pena esclusione dalla gara, non dovranno recare correzioni:
- o l'offerta economica e la documentazione amministrativa dovranno essere scritte in lingua italiana. A tutta la documentazione redatta in lingua straniera deve essere allegata una traduzione giurata in lingua italiana (asseverazione).

Art. 10 (Modalità di espletamento ed aggiudicazione della gara)

Modalità di espletamento:

In data, orario e luogo che saranno pubblicati sul sito dell'Azienda e comunicati a mezzo

fax alle imprese che avranno presentato offerta, la commissione, in seduta pubblica di gara provvederà, previa verifica dell'identità dei titolari o legali rappresentanti muniti di procura, all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile e alla disamina del contenuto della busta A. Potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

Si rammenta nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

In tale sede si provvederà all'estrazione per sorteggio su un numero pari al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, per le verifiche dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. E' fatto salvo procedere alla verifica di detti requisiti a tutte le ditte ammesse.

In successiva seduta pubblica la commissione procederà comunicazione di ammissione o esclusione delle ditte sorteggiate ai sensi del citato art. 48, alle successive fasi di gara, quindi si procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche e all'attribuzione del punteggio come previsto.

In tale seduta, inoltre, la commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., i chiarimenti forniti nella dichiarazione inserita nella busta A, atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta concorrente che avrà presentato l'offerta complessivamente più bassa, determinata dalla sommatoria dei prezzi di tutti gli articoli in gara offerti a prezzi unitari così come previsto al punto 2, lettera a) dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, revocare, re-indire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà, a richiedere alle ditte formale miglioria scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente.

In caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'articolo 88 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi

da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risulteranno, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente dovrà dichiarare quali tra le medesime informazioni costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Criteri di aggiudicazione e di valutazione:

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più bassa, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

All'aggiudicazione della gara concorrerà il solo prezzo della fornitura dei consumabili originali; il prezzo totale che verrà preso in considerazione per la valutazione economica sarà quello che le Ditte Concorrenti indicheranno nell'Allegato 2 "Offerta economica" relativo all'importo offerto per l'intera durata dell'appalto ed indicato con la lettera (e).

La ditta aggiudicataria sarà individuata utilizzando il seguente criterio di valutazione: al prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo previsto; agli altri prezzi punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

$$PA_{p(c)} = 100 x \frac{P_{c min}}{P_c}$$

Dove:

 $PA_{p(c)}$ = punteggio prezzo da attribuire al concorrente c – esimo;

 P_c = prezzo offerto per la valutazione economica dal concorrente c-esimo;

 $P_{c min}$ = prezzo minimo offerto.

La ditta aggiudicataria risulterà quella che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Le offerte in aumento rispetto alla base di appalto saranno escluse dalla gara.

Le ditte partecipanti dovranno indicare lo sconto offerto per i materiali rigenerati rispetto al nuovo originale, e lo sconto offerto per i nuovi prodotti non ricompresi nell'elenco allegato al presente rispetto al prezzo di mercato praticato dalla casa produttrice.

Art. 11 (Stipula del contratto)

Fermi restando gli obblighi assunti dall'aggiudicatario con la propria offerta, si procederà alla stipula del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'aggiudicazione da parte dell'Organo competente della Stazione Appaltante avverrà, comunque, in via provvisoria essendo l'aggiudicazione definitiva subordinata agli accertamenti di legge di cui agli art. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si precisa che mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la stazione appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di

legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e da essi necessitati e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica; qualora l'aggiudicatario ricusasse il contratto, saranno applicate le sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Il contratto potrà essere risolto unilateralmente dalla Stazione Appaltante per inadempienze dell'Appaltatore o in caso di aggiudicazione gara regionale o attivazione convenzione Consip economicamente più convenienti.

Art. 12 (Nomina responsabili)

La Stazione Appaltante provvederà, ai sensi della legislazione vigente, alle nomine dei responsabili di propria fiducia tra i quali il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ed eventualmente i suoi Assistenti (ADEC) per l'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà indicare il riferimento del "Responsabile di Commessa" che rappresenterà la Ditta Aggiudicataria per la gestione dell'appalto.

Art. 13 (Cessione del contratto e del credito)

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art. 116 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Per la cessione del credito si fa riferimento all'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 14 (Cessione o modificazioni aziendali)

In caso di cessione o affitto dell'azienda dell'Appaltatore, e nelle ipotesi in cui lo stesso proceda alla trasformazione, fusione o scissione della società, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione o l'affitto d'azienda, anche di un solo ramo d'azienda, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi atto di trasformazione e le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni dal compimento di tali atti.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto stipulato nel caso in cui l'aggiudicatario, a seguito delle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

La mancata comunicazione, nei termini prestabiliti, di quanto precedentemente previsto, costituisce inadempimento da parte dell'aggiudicatario con relativa facoltà della Stazione Appaltante di risoluzione contrattuale e relativo risarcimento danni.

Le prescrizioni del presente articolo trovano applicazione nei confronti di tutte le imprese partecipanti all'associazione temporanea eventualmente costituita.

Art. 15 (Responsabilità della Ditta Aggiudicataria)

1. La Ditta Aggiudicataria è responsabile della corretta fornitura oggetto del presente appalto.

- 2. La Ditta Aggiudicataria assume a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nello svolgimento della fornitura ed ogni responsabilità, sia civile che penale, in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale, dipendenti o sub affidatari, alle persone ed alle cose, sia nei riguardi dell'amministrazione appaltante che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite o anche come semplice conseguenza dei servizi stessi. La Ditta Aggiudicataria si impegna a liberare la Stazione Appaltante ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi, per i titoli di cui sopra.
- 3. La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nei lavori oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del contratto di fornitura.
- 4. La Ditta Aggiudicataria, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, dovrà garantire comunque la consegna del materiale richiesto. Nell'ipotesi di sospensione della fornitura per causa di forza maggiore, la Stazione Appaltante provvederà all'approvvigionamento del materiale nel modo che riterrà più opportuno riservandosi di addebitare alla Ditta Aggiudicataria il maggior onere sostenuto.
 - E' fatto divieto assoluto di sospendere o interrompere la fornitura nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Azienda A.S.L. Roma G, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge a favore della contraente.
- 5. Ciascuna delle parti deve aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione della fornitura oggetto del presente Disciplinare e del Capitolato Speciale e che si sia verificato durante lo svolgimento delle attività. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.

Art. 16 (Obblighi ed adempimenti della Ditta Aggiudicataria)

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire **cauzione definitiva**, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e comunque secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06. Come previsto dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fideiussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza dell'Appaltatore, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fideiussore dovrà rinunciare al beneficio della

preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente ogni modificazione avvenuta nel proprio assetto societario, nella propria struttura e negli organismi tecnici ed amministrativi.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare la registrazione del contratto, secondo le leggi in vigore, con l'assunzione totale delle relative spese.

Infine, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso in ragione dei servizi e di non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione delle attività dell'appalto. In tal senso l'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza di questi obblighi anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti. In caso di inosservanza dei predetti obblighi l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare il contratto risolto, fermo restando che l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere anche degli eventuali danni subiti.

Art. 17 (Riservatezza delle informazioni)

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), si informa che i dati personali raccolti saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 196/03) e/o dai Regolamenti interni nell'ambito esclusivo della presente gara.

In particolar modo la Stazione Appaltante comunica le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

- o i dati inseriti nella busta "A" verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare di quelli soggettivi e di quelli tecnico-economici dei concorrenti richiesti per l'esecuzione del servizio nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- o i dati forniti dal concorrente aggiudicatario verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione del contratto stesso.
- o i dati acquisiti dalla Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione. Tutta la documentazione prodotta dalla Ditta Aggiudicataria sarà di proprietà della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero utilizzare in modo difforme da quello necessario per la corretta esecuzione del contratto, qualsiasi informazione relativa al progetto e non resa nota dalla Amministrazione Appaltante.

Art. 18 (Penalità, controversie e foro competente)

1. Penalità:

In ipotesi di ritardo nella fornitura, che deve avvenire obbligatoriamente entro il termine di 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine, sarà applicata una penale giornaliera pari al 3% (tre percento) dell'importo dei beni richiesti e non consegnati.

In ipotesi di fornitura di articoli difformi dall'offerta per qualità o marchio e non corrispondenti a quelli oggetto dell'appalto, oltre alla richiesta di sostituzione, si applicherà una penale pari al 5% (cinque percento) del valore della merce non corrispondente.

In ipotesi di ritardo nella sostituzione della merce difforme, sarà applicata una penale pari a € 20,00 (euro venti/00) per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il quinto giorno previsto per il ritiro, indipendentemente dal suo valore.

Qualora l'ammontare di dette penali superi il 10% (dieci percento) dell'importo complessivo contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di assegnare il servizio di fornitura ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese sostenute.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sui crediti della Ditta Aggiudicataria nei confronti della Stazione Appaltante e, se insufficienti, sarà portato a detrazione sulla cauzione definitiva.

Si conviene che unica formalità preliminare all'irrogazione delle penali è la contestazione degli addebiti in via amministrativa a mezzo di lettera raccomandata A/R notificata al domicilio della Ditta Aggiudicataria, la quale potrà, nei 15 (quindici) giorni successivi produrre, stesso mezzo, eventuali contestazioni all'addebito.

Per quanto non espressamente previsto dal presente comma, si farà riferimento al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

2. <u>Controversie</u>:

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, di sua iniziativa rifiutarsi di consegnare materiale per ordini di fornitura emessi dal Responsabile designato dalla Stazione Appaltante.

Qualunque rilievo dell'Appaltatore sulle disposizioni impartite sugli ordini di fornitura deve essere effettuato per iscritto e trasmesso alla stazione appaltante anche via fax entro 15 gg. dal ricevimento delle comunicazioni della Stazione Appaltante o dal verificarsi dei fatti; in assenza di tale prassi, le richieste e i reclami non potranno essere presi in considerazione.

E' esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie relative al presente appalto.

3. Foro competente:

Per ogni controversia relativa alla interpretazione e all'esecuzione del contratto che non sarà risolto bonariamente tra le parti, la competenza rimane esclusivamente del Foro di Tivoli.

Art. 19 (Risoluzione del contratto)

In presenza di grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dalla Ditta Aggiudicataria la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con semplice preavviso, che sarà inviato alla controparte a mezzo fax o posta elettronica certificata, e

incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- o Frode nell'esecuzione delle forniture da parte della Ditta aggiudicataria o di altri soggetti comunque interessati all'esecuzione del contratto;
- o Gravi inadempienze alle prescrizioni contrattuali sulla base delle segnalazioni degli organi preposti al controllo;
- o Cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicataria;
- o Cessione anche parziale del contratto, fatte salve le situazioni previste;
- o Violazione accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali e delle norme in materia di contribuzione a favore dei dipendenti;
- o Tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

Si precisa che l'elencazione delle ipotesi di cui sopra non ha valore limitativo ma esemplificativo.

Resta ferma la possibilità per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto per qualsiasi motivo di grave o inesatto adempimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di risoluzione l'Amministrazione aggiudicatrice potrà affidare la fornitura alla Ditta Concorrente classificatasi seconda in graduatoria nella gara in oggetto, con esecuzione in danno nei confronti della Ditta inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con provvedimento dell'Organo competente dell'Amministrazione aggiudicatrice, notificato alla Ditta Aggiudicataria in via amministrativa.

La Stazione Appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e delle spese sostenute in più a causa del mancato adempimento contrattuale.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare, in tutto o in parte, a terzi le forniture, in danno della ditta inadempiente, con addebito alla stessa delle spese sostenute in più dall'Amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse vengono prelevate dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia capiente, da eventuali crediti della Ditta Aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione aggiudicatrice sui beni dell'Appaltatore medesimo. Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 20 (Note generali)

Tutti gli elaborati prodotti dalle ditte concorrenti in offerta di gara, diventeranno di proprietà della Stazione Appaltante e le ditte non avranno nulla a pretendere come compensi progettuali.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Disciplinare di Gara e negli annessi elaborati tecnici, si rinvia alla normativa vigente in tema di contabilità, di contratti e di appalti.

E' fatto obbligo alle ditte che intendono presentare offerta verificare continuamente il sito dell'Azienda ASL Roma G al fine di venire a conoscenza delle novità, aggiornamenti,

chiarimenti o semplici quesiti che la stessa Stazione Appaltante ritiene di dover divulgare. La Stazione appaltante si esonera da qualsivoglia responsabilità circa la mancata presa visione di indicazioni e aggiornamenti che verranno pubblicati sul sito aziendale.

Ai sensi dell'art 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Responsabile del Procedimento è il Sig. Francesco Seno, tel. 0774701.004.049 Fax 07701052.

Si riporta l'elenco degli allegati al presente Disciplinare di Gara:

- o Allegato 1 Modello dichiarazione sostitutiva;
- o Allegato 2 Modulo offerta economica;
- o Allegato 3 Modello subappalto;
- o Allegato 4 Modello avvalimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Caroli